







## Onestà e trasparenza per il verde di Frascati. Il punto della sindaca Sbardella

“Non amo intervenire nel dibattito politico di accuse e controaccuse, perché da Sindaca ho sempre scelto, insieme alla mia squadra, di lavorare a testabassa e con serietà e onestà per la nostra città. Tuttavia di fronte ad accuse, infondate, di aver detto falsità ai miei cittadini, non posso restare in silenzio.

Stiamo lavorando, non senza difficoltà dovute al dissesto e al poco personale in servizio presso il nostro Ente, per dare a Frascati una nuova vita, intermini di opere pubbliche, di decoro, di servizi, recuperando anche le cose che negli anni sono state lasciate indietro o non si sono affrontate.

Tra queste c'è il censimento del patrimonio arboreo del nostro comune, un censimento vero e completo, che ne attesti lo stato di salute, dando all'Amministrazione uno strumento serio e compiuto per intervenire su quelle alberature a rischio per l'incolumità pubblica. Mai era stato fatto finora.

Qualcuno ha tirato fuori un censimento del 2020, che altro non è che una catalogazione per tipologia di piante presenti nel nostro territorio, redatta nel 2004.

Questa catalogazione, di cui eravamo a conoscenza che è appunto un mero elenco di ventenni fa, era allegata agli atti di gara per l'affidamento all'esterno del servizio di manutenzione del verde pubblico, gara indetta nel 2020 sulla base di una documentazione redatta nel 2004 e quindi, oltretutto, vetusta e sicuramente non aggiornata.

Ma andiamo nel dettaglio. Alle pagine 4 e 5 della relazione del 2004 si legge: “Sulla base delle informazioni dirette legate alla conoscenza dei luoghi e dei dati e delle informazioni fornite dai competenti uffici comunali, nonché dalla fattiva collaborazione offerta dal Servizio Controllo Territorio e Ambiente di questo Comune, sono state eseguite, a partire dal mese di agosto del 2004, una serie di ricognizioni mirate alla identificazione delle aree, alla classificazione botanica delle specie vegetali presenti, con particolare attenzione alle specie arboree ed al successivo calcolo del numero di esemplari per ogni specie arborea individuata.

In pratica i rilievi sono stati svolti per aree urbane omogenee individuate dalla toponomastica stradale (via, viale, piazza, area parcheggio), dai parchi pubblici e dalle aree verdi presenti nell'ambito di strutture pubbliche quali le scuole, gli impianti sportivi, le strutture sanitarie, i centri ricreativi ed il cimitero.



In appendice viene riportato l'elenco completo delle aree verdi censite, le specie vegetali presenti ed il numero di individui per ogni specie rilevata.

Questo primo contributo si conclude con la sola caratterizzazione quantitativa del patrimonio arboreo, rimandando a successive e più approfondite indagini le conoscenze sullo stato biologico, fitosanitario e fitostatico di ogni esemplare allo scopo di ottenere un censimento completo ed aggiornato capace di offrire tutte le risposte necessarie per una corretta gestione di tale risorsa”.

Dunque, già nel 2004, l'allora agronomo incaricato sottolineava la necessità di indagini più approfondite per ottenere un censimento completo e aggiornato per una corretta gestione del verde pubblico. Indagini mai fatte finora, fino al 2024 quando questa Amministrazione ha portato avanti gli atti per le indagini fitostatiche sulle alberature presenti nel Comune di Frascati.

Indagini che hanno prodotto una relazione di oltre tremila pagine, nelle quali sono censiti 3000 esemplari, ognuno con una propria scheda di valutazione.

